

PNRR M4 C1 INV.3.4 SUB-INV.T4 - TNE D.D. n. 167 del 03/10/2023

Bando di concorso per la partecipazione al programma di mobilità internazionale TNE – STAFF Mobility destinato a finanziare la mobilità dei docenti in uscita del personale docente, ricercatore dell'Università degli Studi di Pavia, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate", Sotto-investimento T4 "Iniziative Transnazionali in materia di istruzione" "Transational Education - TNE", progetto "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment", Codice Progetto TNE23-00050, CUP D8I124000280007

IL RETTORE

PREMESSO CHE in data 03 ottobre 2023, il Ministero dell'Università e della Ricerca (in seguito "MUR"), Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della comunicazione, adottava il Decreto Direttoriale N° 167 avente ad oggetto "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali" (in seguito "Avviso");

PREMESSO CHE l'Avviso definiva gli "indirizzi specifici, ai fini della selezione e del finanziamento, di almeno 10 iniziative educative transnazionali (TNE), previste dalla sottomisura T4 "Iniziative Transnazionali in materia di istruzione", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università";

PREMESSO CHE l'Università degli Studi di Pavia sviluppava le seguenti proposte progettuali: "MARE: Mediterranean Alliance for Research and Education" e la presentava al MUR in data 27 novembre 2023 (TNE23-00050);

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

PREMESSO CHE in data 03 ottobre 2023, il Ministero dell'Università e della Ricerca (in seguito "MUR"), Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della comunicazione, adottava il Decreto Direttoriale N°167 avente ad oggetto "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali" (in seguito "Avviso");

PREMESSO CHE l'Avviso definiva gli "indirizzi specifici, ai fini della selezione e del

finanziamento, di almeno 10 iniziative educative transnazionali (TNE), previste dalla sottomisura T4 "Iniziative Transnazionali in materia di istruzione", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università";

CONSIDERATO CHE secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso, le Parti dichiaravano che, ove la Proposta Progettuale fosse stata finanziata, le stesse avrebbero costituito un partenariato attraverso la stipula di un accordo ex art. 15 l. 7 agosto 1990 n. 241, che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse, o di un accordo di collaborazione tra soggetti di diversa natura giuridica;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC prot. n. 126968 del 29/07/2024 con cui il MUR ha comunicato la Graduatoria definitiva a valere sui fondi del suddetto Avviso, e Progetto n. TNE23-00050 è stato assegnato un finanziamento pari a € 114.082,54;

VISTO il Decreto di Concessione n. 261 del 08/08/2024, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2412 del 06/09/2024, con cui l'Università di Pavia è stata ammessa al finanziamento del progetto TNE23-00050, come previsto all'art.10, comma 1, dell'Avviso;

VISTO l'Atto d'Obbligo e di Accettazione prot. n.172090 del 23/10/2024 del Decreto di Concessione del Progetto Codice TNE23-00050 con cui l'Università degli Studi di Brescia (Capofila del progetto) dichiara di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste, e dichiara altresì di impegnarsi a svolgere quanto indicato nel Decreto Direttoriale n. 167 del 3 ottobre 2023 e nel Decreto Direttoriale n. 261 del 08/08/2024 di concessione del finanziamento nei tempi e nei modi indicati.

VISTA la variazione di bilancio e.c. 2024 del progetto TNE "Iniziative Educative Transnazionali" denominato "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment", finanziato a valere dell'Avviso, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 1 Investimento 3.4 Sottomisura T4 – CUP D81I24000280007, assegnando a tale progetto il codice: UNITAFRICA sul Budget del Servizio Relazioni Internazionali;

VISTI gli accordi di cooperazione internazionale stipulati con le Università Estere, partner del Progetto;

VISTO lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Pavia;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il Trattamento di Missione;

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto

Nell'ambito del Progetto "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment", è indetta una procedura di selezione per assegnare contributi economici nei limiti della dotazione finanziaria del Progetto, riservata al personale docente, ai ricercatori dell'Università degli Studi di Pavia, per effettuare periodi di mobilità presso università e istituzioni straniere partner del progetto, come indicato nell'Allegato 1: *Progetto TNE UNITAFRICA- mobilità ordinarie*.

Articolo 2 – Obiettivi del bando

Il Progetto TNE UNITAFRICA intende sia stabilire nuove relazioni che consolidare e rafforzare le partnership internazionali esistenti nelle regioni geografiche individuate dall'Avviso MUR. Pertanto, l'obiettivo generale del bando sarà quello di condividere le migliori pratiche educative e rafforzare la cooperazione accademica internazionale negli ambiti scientifici di interesse del Progetto dei seguenti Working Package tematici a cui partecipa l'Università di Pavia:

- (WP 4) Skills development

L'obiettivo del Progetto è quello di promuovere la collaborazione internazionale e lo scambio di conoscenze tra università e centri di ricerca in Argentina e in Italia, al fine di favorire lo sviluppo accademico, economico e culturale nei paesi coinvolti e per stimolare la cooperazione e condividere buone pratiche mediante tre linee di azione: (1) la mobilità internazionale degli studenti – "Mobilità Ordinarie", (2) la mobilità del personale docente, ricercatore - "Mobilità Ordinarie" e (3) corsi di competenze avanzate per personale laureato attraverso il finanziamento dei costi della mobilità, comprensivi di spese di viaggio, vitto e alloggio presso il Paese di destinazione, del personale docente dell'Ateneo.

La mobilità staff deve essere finalizzata a svolgere attività di didattica e/o formazione e/o ricerca presso l'Istituzione ospitante. Il periodo di mobilità nell'ambito del Progetto è finalizzato a:

- Offrire ai docenti e ricercatori occasioni di insegnamento, aggiornamento e crescita professionale;
- Trasferire contenuti formativi e metodi di ricerca avanzati;

- Predisporre le migliori condizioni per l'attuazione della mobilità studentesca, anche al fine dello sviluppo di programmi formativi congiunti;
- Realizzare attività didattiche e di ricerca nei settori sopra riportati;
- Confrontare e scambiare competenze/esperienze e buone prassi con i colleghi delle Università partner per lo sviluppo della didattica.

Articolo 3 – Beneficiari e attività ammissibili

Sono ammessi a partecipare al presente Bando lo staff dell'Università di Pavia in servizio almeno fino al completamento della mobilità in oggetto. Nello specifico:

- professori di prima e seconda fascia;
- professori a contratto e professori straordinari a tempo determinato;
- ricercatori a tempo indeterminato;
- ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3. art.24 della L. 240/2010 e gli RTT - Ricercatori a tempo determinato in tenure track.
- i titolari di un assegno di ricerca.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- conoscere la lingua del Paese ospitante o la lingua inglese nel caso in cui l'istituzione/impresa ospitante la accetti come lingua veicolare;
- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziate dalla Commissione Europea.

Il finanziamento viene assegnato esclusivamente per effettuare un periodo di mobilità all'estero, per svolgere attività didattica e/o formazione e/o ricerca.

Il partecipante dovrà candidarsi per l'ambito scientifico fra gli ambiti di interesse del Progetto, indicando il Work Package di riferimento e la relativa sede estera presso la quale effettuare la mobilità. Dovrà quindi concordare preventivamente con l'Istituto ospitante un Mobility Agreement definendo le attività da svolgere, il periodo, gli obiettivi e i risultati attesi.

Il Mobility Agreement dovrà essere redatto attenendosi alle seguenti indicazioni:

- deve essere chiaramente indicato il numero di ore di didattica previsto, il titolo del corso o dei seminari (solo in caso di mobilità per docenza);
- gli obiettivi e i risultati formativi e/o di ricerca dovranno essere chiari e realistici, e il programma dovrà essere adeguato al raggiungimento degli obiettivi.

La lista dei Paesi e delle Istituzioni Ospitanti per le mobilità è indicata nell'Allegato1: *Progetto TNE UNITAFRICA - Mobilità ordinarie* con il dettaglio, per ogni mobilità, dell'ambito scientifico di applicazione e della durata della stessa.

Articolo 4 – Periodo e durata della mobilità

Le attività ammesse a contributo possono essere svolte dalla data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo e concludersi entro il 31/03/2026. Tutte le spese inerenti alla mobilità devono essere sostenute e rendicontate entro tale data.

La durata massima delle mobilità sostenute finanziariamente dai Progetti è indicata nel relativo Allegato 1. In ogni caso, la mobilità dovrà prevedere una durata minima di **n. 5 giorni di attività** (esclusi i giorni di viaggio). Durante il periodo di mobilità dovrà essere sviluppato un programma di docenza o ricerca, con un numero di ore congruo agli obiettivi didattici del corso, o di formazione o di ricerca.

Lo staff in mobilità potrà effettuare un prolungamento del soggiorno, previa autorizzazione preventiva della Commissione rettorale permanente del Progetto TNE UNITAFRICA.

I prolungamenti delle mobilità dovranno comunque concludersi entro il 31/03/2026 potranno prevedere un supporto finanziario aggiuntivo su eventuali fondi residui previa richiesta da parte del candidato e approvazione da parte del comitato esecutivo.

Articolo 5 - Procedura di candidatura e scadenze

Sono previste quattro tornate per la presentazione delle candidature.

La domanda di partecipazione, nonché i documenti da allegare, devono essere presentati, per via telematica, compilando la domanda online al seguente link:

<https://forms.gle/mriDKTJSGbihBvv48>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda deve essere completata nell'arco della specifica finestra temporale (tornata), di seguito riportate:

- Tornata 1: **entro il 30/05/2025**; mobilità da effettuarsi entro la scadenza del progetto;
- Tornata 2: **entro il 23/06/2025**; mobilità da effettuarsi entro la scadenza del progetto;
- Tornata 3: **entro il 23/09/2025**; mobilità da effettuarsi entro la scadenza del progetto;
- Tornata 4: **entro il 23/11/2025**; mobilità da effettuarsi entro la scadenza del progetto;

sulla base delle mobilità finanziate riportata nell'**allegato 1**. Non sarà possibile presentare domande fuori dalla specifica finestra temporale.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in inglese in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura. Il Mobility Agreement dovrà essere firmato dal candidato, dal Direttore del Dipartimento di afferenza e dall'Ateneo di destinazione.

La mancanza della documentazione o la sua incompletezza comporta l'eventuale selezione del candidato con riserva. Sarà cura del candidato selezionato con riserva inviare la documentazione completa prima dell'inizio del periodo di mobilità previsto.

Articolo 6 - Supporto per bisogni speciali

La UOC Mobilità Internazionale fornisce supporto a favore di docenti, ricercatori a individuare gli strumenti, gli ausili e i servizi utili per vivere a pieno l'esperienza della mobilità nell'ambito del presente progetto, sostenendo e supportando lo staff docente e ricercatore con disabilità durante tutto il loro percorso all'estero. È importante che i docenti e ricercatori in condizioni di svantaggio si informino in anticipo, prima della scadenza del Bando, sulla presenza di servizi adeguati a loro supporto presso l'istituzione ospitante.

Articolo 7 - Finanziamento della mobilità

Lo staff assegnatario di finanziamento riceverà un contributo alla mobilità, che coprirà i costi di viaggio e soggiorno all'estero, calcolati secondo le seguenti tabelle:

- Spese di Viaggio

PAESE	BUDGET Viaggio
Etiopia	1400,00 €
Kenya	1400,00 €
Senegal	1400,00 €
Sudan	1400,00 €
Tanzania	1400,00 €

- Spese di soggiorno e sussistenza

Finanziamento Massimo per giorno: € 160,00 (in caso di rimborso a piè di lista).

Il contributo è erogato in osservanza a quanto disposto dalla normativa nazionale e dal vigente Regolamento d'Ateneo per il trattamento di missione o decreti appositi. È determinato sulla base dei criteri stabiliti dal bando in relazione alla destinazione e alla durata del soggiorno e verrà liquidato come erogazione di servizio o rimborso delle spese documentate sostenute ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per il Trattamento di Missione o decreti appositi. Il partecipante potrà scegliere di avvalersi di una delle seguenti modalità di rimborso per l'erogazione del supporto individuale:

- rimborso a piè di lista: prevede la consegna di tutti i giustificativi di spesa, secondo le istruzioni che saranno successivamente fornite alle/ai beneficiari/e selezionate/i;
- rimborso forfettario: sulla base della normativa nazionale, il pagamento forfettario prevede che l'importo giornaliero sia tassato per la sola quota eccedente i 77,47 euro giornalieri. Pertanto, 77,47 euro non saranno tassati, mentre la quota residua, variabile a seconda del Paese di destinazione, sarà tassata in base all'aliquota del singolo (con oneri

fiscali). Con il pagamento forfettario, non serviranno giustificativi di spesa relativi al soggiorno in loco.

Il viaggio deve essere compiuto da Pavia verso la destinazione indicata nella richiesta di missione e viceversa. Nei casi in cui si volesse associare la mobilità ad altra missione di diversa natura e finalità, con i fondi del presente progetto non potranno essere rimborsati né il viaggio dal luogo della mobilità all'altra destinazione, né il viaggio di ritorno in Italia.

Nel caso in cui non si sia intrapreso alcun viaggio o sia finanziato attraverso fondi diversi da quelli del presente progetto (ad es. il partecipante in mobilità era già presente sul luogo di destinazione per svolgere un'attività diversa da quella finanziata sull'Accordo) il Beneficiario dovrà darne giustificazione attraverso un'autodichiarazione.

Articolo 8 - Selezione dei candidati

L'Università degli Studi di Pavia valuterà le candidature presentate attraverso la nomina di una Commissione di nomina rettorale.

La commissione verrà nominata, su proposta del referente scientifico di ogni istituzione, attraverso decreto rettorale e resterà in carica fino alla fine del progetto per tutte le tornate concorsuali, a meno di dimissioni di un membro per cause di forza maggiore. La sostituzione del membro dimissionario seguirà l'iter procedurale vigente nelle singole Istituzioni del Partenariato e verrà formalizzato con decreto rettorale.

In ogni caso, il processo di selezione sarà equo e trasparente e si baserà sui principi di non discriminazione.

La Commissione effettuerà la selezione sulla base dei seguenti criteri:

- Curriculum Scientifico (al massimo 50 punti);
- Chiarezza e innovatività del Programma didattico, di formazione o ricerca, attinenza con le finalità di progetto, durata della mobilità rispetto alla durata massima (al massimo 30 punti);
- Attività che contribuiscano a consolidare ed ampliare i rapporti tra l'Università di Pavia e le sedi ospitanti e a preparare futuri progetti di collaborazione e partnership nell'ambito della didattica o della ricerca (al massimo 20 punti).

Non verranno finanziate richieste che abbiano totalizzato un punteggio complessivo inferiore a 40 punti.

Eventuali mobilità implementate dalla data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo coerenti con le finalità del presente progetto e finanziate con altre tipologie di fondi potranno essere coperte da fondi TNE.

A parità di punteggio, priorità verrà assegnata a coloro che abbiano un ruolo nell'ambito dei processi di internazionalizzazione di Ateneo (es. Delegati o referenti per la mobilità internazionale; Referenti per un accordo interistituzionale nell'area regionale di riferimento;

componenti delle commissioni di selezione per i bandi di mobilità internazionale; referenti per progetti Erasmus KA171, Gruppi di lavoro per l'implementazione dei Progetti PNRR TNE). Si darà precedenza al candidato con età anagrafica più giovane.

Articolo 9 - Adempimenti dei candidati selezionati

I vincitori del bando riceveranno all'indirizzo di posta elettronica indicato nella proposta di candidatura una comunicazione relativa all'assegnazione del finanziamento con riferimento al Bando.

ATTENZIONE: È responsabilità dei vincitori eseguire correttamente tutte le procedure e rispettare le tempistiche indicate nel bando, pena la perdita dell'autorizzazione a svolgere la mobilità all'estero e dei relativi contributi finanziari. I vincitori dovranno avere un rapporto contrattuale e prestare servizio presso l'Università di provenienza per tutta la durata della mobilità.

Articolo 10 - Ingresso nel paese straniero e assicurazione

La legislazione e la normativa che regola l'ingresso e soggiorno nei vari Paesi partecipanti sono differenti: è responsabilità del partecipante raccogliere con il necessario anticipo le informazioni sulle condizioni di sicurezza e le normative in vigore nei Paesi di destinazione visitando il sito <https://www.viaggiaresicuri.it> e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione.

Durante il periodo di mobilità il partecipante beneficerà di copertura assicurativa dell'Università di Pavia per infortuni e responsabilità civile contro terzi in relazione all'attività svolta. Nel caso in cui il paese risultasse sede sconsigliata, la copertura assicurativa indicata non è garantita e il partecipante si impegna a non partire. Sono esclusi dalla garanzia i danni conseguenti a prestazioni assistenziali di carattere ambulatoriale e da servizi di diagnosi e cura di ogni tipo. Sono escluse dalle garanzie suddette le attività riconducibili al tempo libero, anche organizzate da associazioni o agenzie che richiedano l'adesione del singolo.

La copertura assicurativa per spese sanitarie e/o di ospedalizzazione è demandata interamente alla responsabilità personale del partecipante, che dovrà provvedere per proprio conto secondo le regole del Paese ospitante.

Per specifiche esigenze legate alle coperture assicurative per responsabilità civile in ambito medico-sanitario saranno stipulati appositi accordi integrativi tra le parti.

Articolo 11 – Rinuncia alla mobilità

Eventuale rinuncia, per qualsiasi motivo, alla mobilità assegnata, deve essere comunicata tempestivamente via e-mail contattando la propria Università. In caso di rinuncia gli uffici contatteranno il primo candidato utilmente collocato in graduatoria.

Articolo 12 – Restituzione del contributo finanziario

Il partecipante deve restituire l'intero importo erogato nei seguenti casi:

- rinuncia al periodo di mobilità;
- soggiorno presso l'istituzione ospitante inferiore al periodo minimo obbligatorio di **5 giorni** (restituzione dell'intero importo). Fanno eccezione i rientri anticipati per forza maggiore (soggetti ad apposita valutazione).

I contributi ricevuti sono soggetti all'obbligo di restituzione parziale in caso di riduzione del periodo all'estero rispetto a quanto previsto, sempre tenendo conto del periodo minimo obbligatorio di cui al comma precedente (restituzione di un importo, se era già stato assegnato, corrispondente al numero di giorni non effettuati all'estero).

Articolo 13 – Adempimenti previsti alla conclusione della mobilità

Entro 15 giorni dalla conclusione del periodo di mobilità il docente si impegna a consegnare alla UOC Mobilità Internazionale:

- l'attestato (Certificate of attendance), rilasciato dall'Istituto ospitante al termine del periodo di mobilità all'estero, debitamente firmato, che documenti l'effettivo svolgimento delle attività e che certifichi l'esatto periodo di permanenza presso l'Istituto ospitante (gg/mm/aa di arrivo – gg/mm/aa di partenza);
- una relazione delle attività svolte in mobilità, in accordo con quanto previsto dal Mobility Agreement;
- Copia della documentazione relativa alle spese sostenute.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati e dei partecipanti verranno trattati dall'Università degli Studi di Pavia per le finalità proprie presente progetto. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (Ministero dell'Università e della ricerca, Istituto ospitante), come previsto dalla normativa vigente europea General Data Protection Regulation no. 2016/679 art. 13.

Articolo 15 – Responsabile del procedimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Ai sensi dell'Art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Michela Cobelli, UOC Mobilità Internazionale.

Il Rettore

Prof. Francesco Svelto

(Documento firmato digitalmente)